



Dom 14 Ore 7.00: Masiero Luigi (ann) e Silvio / genitori e fratelli defunti di Pellizzon Aldo / genitori, fratelli e sorelle di Golfetto Olga /
Ore 8.15 : Stevanato Narciso / Roncato Sebastiano e Pellizzaro Olga / Masiero Angelo /
Ore 9.30: Masiero Sandra in Favaro e Masiero Antonio / Sarugi Maria e Pietro / Donà Ester, Mario, Maria, Lina e Giovanni / Furlan Ines e Gemma / Noè Olga, Fidelia, Teresa e Sebastiano / Masiero Chiara, Mario ed Elena / Pastrello Gina in Dametto / Bottacin Lino (ann) e Maria / Tonello Lino / De Marchi Michelina (ann.) / Sovegni Rachele Bruna in Berton e Sergio / Pepato Armando, Carpanese Antonietta e Spolaor Pietro / Defunti famiglia Marcato Ginetto / Muffato Teresa e Suor Serafina / Preo Dino, genitori e sorelle /
Ore 11.00: Per il popolo / Masiero Luigi e genitori / Fraccaro Vittoria e Bizzoto Giovanna, Scattolin Luigi e familiari defunti / Classe 1930/31 (vivi e defunti) / Bovo Aldo / Defunti famiglia Bottacin Marino (Via Vettori) /
Ore 18.30: Semenzato Gino e De Marchi Elvira (ann) /

AVVISI

Oggi	7	IIª Domenica di Avvento. Ore 15.00: Vespero e adorazione eucaristica
Lun	8	IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA VERGINE MARIA. SS. Messe con orario festivo: la Messa delle ore 11.00 sarà presieduta da S. Ecc. Mons. Marcos Antonio Ordenes Fernandez, vescovo di Iquique (Cile). Ore 15.00: Vespero e adorazione eucaristica
Mer	10	Ore 20.30: incontro di preghiera.
Gio	11	Ore 17.30: Adorazione eucaristica.
Ven	12	Ore 17.00: incontro ministri straordinari dell'Eucaristia Ore 20.00: Riunione del Gruppo del volontariato
Sab	13	S. Lucia, vergine e martire Ore 20.30: Concerto di Natale del Coro "La Filanda"
Dom	14	IIIª Domenica di Avvento.

- ✚ Da oggi, domenica 7, sarà aperta la Mostra del libro con il seguente orario: dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30.
- ✚ Domani, 8 dicembre, festa dell'adesione dell'A:C: con S. Messa alle 9.30 e pranzo per tutti gli aderenti alle 12.30.
- ✚ **Abbonamento alla Vita del Popolo:** in canonica.
- ✚ **Abbonamento a Famiglia Cristiana:** presso le Suore.
- ✚ Quanti sentono di poter contribuire alle necessità della parrocchia con il QUARTESE, possono lasciarlo in canonica negli orari di apertura dell'archivio al mattino.

"Preparate la strada del Signore"

Dal libro del profeta Isaia 40,1-5.9-11

"Consolate, consolate il mio popolo, dice il vostro Dio. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che è finita la sua schiavitù, è stata scontata la sua iniquità, perché ha ricevuto dalla mano del Signore doppio castigo per tutti i suoi peccati".
Una voce grida: "Nel deserto preparate la via al Signore, appianate nella steppa la strada per il nostro Dio... "Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, con il braccio egli detiene il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e i suoi trofei lo precedono. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul seno e conduce pian piano le pecore madri".



Dalla seconda lettera di Pietro 3,8-14

Una cosa però non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un giorno è come mille anni e mille anni come un giorno solo. Il Signore non ritarda nell'adempiere la sua promessa, come certuni credono; ma usa pazienza verso di voi, non volendo che alcuno perisca, ma che tutti abbiano modo di pentirsi... E poi, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali avrà stabile dimora la giustizia. Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, cercate d'essere senza macchia e irreprensibili davanti a Dio, in pace.

Dal vangelo di Marco 1,1-8

Inizio del vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio. Come è scritto nel profeta Isaia: "Ecco, io mando il mio messaggero davanti a te, egli ti preparerà la strada. Voce di uno che grida nel deserto: preparate la strada del Signore, raddrizzate i suoi sentieri", si presentò Giovanni a battezzare nel deserto, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorreva a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, si cibava di locuste e miele selvatico e predicava: "Dopo di me viene uno che è più forte di me e al quale io non son degno di chinarmi per sciogliere i legacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzati con acqua, ma egli vi batteggerà con lo Spirito Santo".

“Inizio del Vangelo di Gesù Cristo”. Si apre così il Vangelo di Marco che ci accompagnerà per questo anno liturgico. L’evangelista non ha inteso scrivere una storia educativa, bensì comunicare una vicenda così straordinaria da essere “Vangelo”, ossia una buona e decisiva notizia per tutti. Scrive: “Inizio della buona notizia”. Prima infatti non c’era. È un “inizio” non relegato nel passato, quasi prigioniero di quei giorni. La “buona notizia” di Gesù Cristo è un “inizio” che resta vitale, una pietra viva che edifica in ogni generazione e in ogni tempo. Il Vangelo non lo si ascolta una volta per tutte, proprio perché è il fondamento della vita di ogni comunità cristiana, di ogni discepolo. Tutti abbiamo bisogno di ascoltarlo e riascoltarlo ancora. Nessuna età e nessuna generazione può farne a meno. Il Vangelo, mentre ci trasmette l’evento della salvezza, la inizia e la continua in ognuno di noi. C’è bisogno che questa notizia continui a risuonare nel mondo. La nostra società non manca di parole, ma spesso sono vuote e non sempre edificano. Noi stessi siamo frequentemente storditi dal rumore e dalla confusione sia interiore che esteriore: poco sappiamo parlare tra noi e raramente ci scambiamo parole vere. Il Vangelo, nella confusione dei discorsi, inizia a parlare. E subito ci immerge nel clima dell’attesa di un futuro, anzi ci invita a prepararlo; annuncia infatti che “qualcuno” sta per venire tra gli uomini per donare loro la salvezza. Non c’è più tempo per distrarsi o per ascoltare altre voci. Il rischio di perdere questa occasione propizia è alto. Se domenica scorsa la liturgia chiedeva di essere vigilanti, oggi esorta ad aprire il cuore per accogliere colui che sta per venire. Si potrebbe dire che questo inizio del Vangelo svolge esso stesso la funzione del Battista: il Vangelo apre la strada al Signore, è la voce che grida ad ognuno di preparare la via perché Egli sta tornando. Il Signore torna nella sua città. Ecco la buona notizia di questa pagina evangelica. Già con la lettura di Isaia, la liturgia ci fa sentire l’avvicinarsi di questo tempo: “Consolate, consolate il mio popolo. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che è finita la sua schiavitù”. Il popolo d’Israele può lasciare la terra di Babilonia, dov’è schiavo, e partire verso Sion; percorrerà una grande strada, aperta nel deserto, una strada larga, rettilinea e pianeggiante che supererà steppe, valli e montagne, per salire sino a Gerusalemme. Ed il Signore, come il pastore di cui parla il profeta, si porrà davanti al suo popolo guidandolo su questa strada. Potremmo dire che aprire la strada vuol dire aprire il Vangelo, e percorrerla significa leggerlo, meditarlo e metterlo in pratica. La “strada del Signore” è giunta sino a noi; la salvezza è scesa nella nostra vita. Questa convinzione è la forza del Battista. Questo austero predicatore, che dimentica se stesso perché sia solo il Signore a parlare attraverso la sua voce, colpisce davvero il cuore di chi lo ascolta. Marco lo nota: “Accorreva a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme” per farsi battezzare, ognuno confessando i propri peccati. Anche noi dobbiamo ascoltare la voce di questo predicatore perché ci tocchi il cuore. La Santa Liturgia della domenica, le nostre stesse chiese, piccole o grandi che siano, diventano il luogo ove stringerci attorno al Battista e alla sua predicazione. Quando le Sante Scritture si aprono e la Parola di Dio viene annunciata e predicata, in quel momento si apre la strada del Signore; beati noi se sapremo accoglierla e percorrerla perché certo ci condurrà incontro al Signore che viene.

S. MESSE

Lun	8	Ore 7.00: Comelato Alessandro (ann) / per i fedeli della Madonnina dei Boschi (vivi e deff.)/ fam.Comelato Giuseppe (vivi e defunti) / Ore 8.15: fam. Comelato Armido e Corbo Iole (vivi e deff.) / Furlanetto Bruno / Pellizzon Giuseppe, Masiero Giovanni e Fosca (ann.) / Ore 9.30 : Masiero Lucia e Leibanti Pasqua / Bottacin Maria (ann) e Franco / Bottacin Alessandro e Masiero Adele / Tonello Lino / Corazza Carlo (ann) , Confortin Severino e Libralato Silvio / Famiglie Boni e Fanton (vivi e defunti) / Masiero Giovanni (ann) / Vergerio Antonio, Elisabetta e famm. deff. / Lucato Florio , Norma e famm. deff. / Bolgan Carlo e Pellizzon Teresina (ann) / Zorzetto Giovanni (ann) / Pellizzon Gaudenzio, suor Erminia Masiero e famm. deff. / De Benetti Natale e Marianna, Manchiario Giuseppina e Cazzaro Primo / Bovo Luigi, Rocco Luigia, Miele Antonio e De Benetti Edvige / Muffato Angelo (ann) e famm. / famiglie Stevanato e Ancilloto (vivi e deff./ Bernini Gina (ann) e Natali Bruno / per Sara e Francesco / Bonaventura Gemma e Dal Corso Anna (ann) / Simionato Cesare e famm. deff. / Malin Gino / Mion Giuseppina e Musizza Giuseppe / Mion Maria e Muffato Attilio / Ore 11.00: Per il popolo / Pellizzon Vittorio / In ringraziamento alla Madonna / Gambaro Riccardo, De Benetti Carletta e famm. def./ Donà Assuero, Angela e Antonietta / Dal Corso Umberto, Emma ed Eufemia / Tonello Carlo, Bruno, Emilio e Ragazzo Amelia / Muffato Luigino (ann) / Ore 18.30: Miele Gino, Niero Amelia, Masiero Francesco e Coi Amalia / Zamengo Andrea/ Volpato Riccardo, Minto Demetrio e Calzavara Ginevra / Vescovo Dino (ann) / Pastrello Mario (ann) / Comelato Valentino e Niero Ines, Calzavara Giovanni (ann) e Fregonese Irene / Rizzo Pietro (ann) /
Mar	9	Ore 8.00 : Ore 9.00 (Casa di riposo): deff.di Stevanato Enrichetta / Ore 18.30:
Mer	10	Ore 8.00 : Recita delle Lodi / Ore 18.30:
Gio	11	Ore 8.00: Recita delle Lodi / Ore 9.00 (Casa di riposo): Ore 18.30: per le intenzioni delle suore Francescane /
Ven	12	Ore 8.00: Sorato Leonardo (ann) / Ore 15.30 (Casa di Riposo) : Meneghello Diletto / Ore 18.30: Bottacin Angela (ann) e familiari defunti /
Sab	13	Ore 8.00: Zuin Mario (ann) e Calegaro Ida / Busolin Vittorio e Benin Maria Ore 15,30 (Casa di riposo): Ore 18.30: Masiero Giuseppe, Vittorio e Scattolin Genoveffa / Donati Giuseppina, Elena e Romano / Zuppichin Ugo, Rosina, Maria e Iolanda / Don Guerino Zara e Zuppichin Angelo / Bonaldo Fedele e Masiero Placida / Secondo le intenzioni dell’offerente / Pesce Fidalma e Gambaro Guido (ann) / Simionato Mario e Giancarlo / Celegon Luigi, Tosatto Federico e familiari deff./ Benvegnù Letizia e Bertan Napoleone / Coletto Lucia, Angelo e Stevanato Maria / Carraro Arcangelo, Michelangelo e Bortolato Giuseppina / Bolgan Antonio e Masiero Adele / Pesce Angelo e Bruna / Stevanato Lorenzo, Milan Angelina, Maggiotto Giovanni e Pellizzer Antonia Ina / Vivian Ilario / Venturini Antonio (ott.)